REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'Agricoltura
Servizio attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità

DETERMINAZIONE PROT. N. 7821 REP. N. 143 DEL 10.04.2017

Oggetto: **Reg. (UE) n. 1305/2013. PSR 2014/2020 - Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" – Sottomisura 13.1 "Pagamento compensativo per le zone montane" e Sottomisura 13.2 "Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi". Approvazione delle disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande di sostegno/pagamento per l'anno 2017. Apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno/pagamento.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO Lo statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";

VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 30 comma 4, che disciplina le funzioni sostitutive del Direttore di Servizio in caso di vacanza del medesimo;

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 410/DecA/7 del 5 marzo 2015 recante "Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale definita con decreto presidenziale n. 94 del 13 luglio 2012";

VISTO il Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione numero P 17001/98 del 10 luglio 2015 con il quale al dott. Antonio Salis sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio pesca e acquacoltura presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale;

UNIONE EUROPEA

Repubblica Italiana

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

(FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento

europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO Regolamento delegato (UE) 1383/2015 della Commissione del 28 maggio 2015 che modifica il Reg. delegato n. 639/2014 per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità relative agli obblighi di identificazione e registrazione degli animali per il sostegno accoppiato previsti dal Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO Regolamento delegato (UE) 2016/1393 4 maggio 2016 della Commissione che modifica il Reg. delegato n. 640/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, a sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO la Decisione di esecuzione C(2014) 8021 del 29.10.2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 dell'Italia;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 6513 del 18 novembre 2014, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del

regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 162 del 12/01/2015, recante "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2490 del 25 gennaio 2017, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 1922 del 20 marzo 2015, recante "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo DIPEISR 1566 del 12 maggio 2015, recante "Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014-2020";

VISTA Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;

VISTA la Circolare di AGEA protocollo n. ACIU.2015.569 del 23.12.2015 recante "Riforma PAC – Criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione - Integrazione alla circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.425 del 29 settembre 2015";

VISTE La Circolare ACIU.2016.35 del 20 gennaio 2016 – Criteri di mantenimento delle superfici in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione – Integrazione alla Circolare ACIU. 2015.569 del 23 dicembre 2015;

La Circolare ACIU.2015.140 del 20 marzo 2015 – Agricoltore in attività;

La Circolare ACIU.2015.570 del 23 dicembre 2015 – Agricoltore in attività – Integrazioni alla Circolare ACIU.2015.140 del 20 marzo 2015;

La Circolare ACIU.2016.121 del 1 marzo 2016 – Agricoltore in attività – Integrazioni alla Circolare ACIU.2015.140 del 20 marzo 2015 e revisione complessiva delle relative disposizioni;

La Circolare ACIU.2016.161 del 18 marzo 2016 – Criteri di mantenimento delle superfici in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione – Integrazione alla Circolare ACIU.2015.569 del 23 dicembre 2015;

La Circolare AGEA 2016 16382 del 7 luglio 2016 – Procedura per la gestione del fascicolo aziendale in caso di decesso del titolare Eredi.

VISTE le Istruzioni operative di AGEA n. 14 protocollo n. ORPUM26680 del 27 03 2017 recante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento – Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

VISTA la Deliberazione delle Giunta Regionale n. 19/9 del 27.5.2014, concernente "Atto di indirizzo strategico per la programmazione unitaria 2014-2020";

VISTA la Deliberazione delle Giunta Regionale n. 28/9 del 17.07.2014, concernente "Presa d'atto delle proposte dei PO FESR, FSE e FEASR per il periodo 2014-2020 finanziati dai fondi SIE ricompresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e mandato a negoziare";

VISTA la Deliberazione delle Giunta Regionale n. 36/11 del 14.07.2015 concernente "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 per la Regione Sardegna. Presa d'atto proposta testo definitivo";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5893 del 19.08.2015 (di seguito PSR 2014/2020);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, "Presa d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";

VISTA VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 497/DecA/10 del 18 marzo 2015 recante: comunicazione ai fini dell'aggiornamento del sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA) ai sensi dell'articolo 13 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione de regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 1177/DecA/26 del 28 maggio 2015 recante: ulteriore comunicazione ai fini dell'aggiornamento del sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA) ai sensi dell'articolo 13 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione de regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 23/7 del 20 aprile 2016 concernente "Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Indirizzi attuativi";

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 882/DecA/17 del 6 aprile 2017 recante "Disposizioni per l'attuazione del Programma – Misure 13 Indennità Compensativa – Misura 11 Agricoltura biologica – Misura 14 Benessere degli animali – ANNUALITA'2017 ";

RITENUTO di dover aprire i termini e impartire adeguate disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande di sostegno/pagamento per l'annualità 2017 per la

Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici".

DETERMINA

Art. 1 Di aprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento per l'annualità 2017 per la Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici", Sottomisura 13.1 "Pagamento compensativo per le zone montane" e Sottomisura 13.2 "Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi".

Art. 2 Il fabbisogno finanziario necessario per il pagamento di tutte le domande di pagamento della misura 13 annualità 2017 ritenute ammissibili è assicurato dalla dotazione finanziaria assegnata alla Misura 13 del PSR 2014/2020, al netto delle spese di transizione necessarie a soddisfare il fabbisogno finanziario di tutte le domande delle Misure 211 e 212 del PSR 2007/2013 e di tutte le domande della Misura 13 annualità 2015 e 2016 ritenute ammissibili.

Art. 3 Di approvare l'Avviso di apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno/pagamento per la Misura 13 annualità 2017 da pubblicare sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it, di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 4 Di approvare le Disposizioni e gli Allegati necessari per la presentazione e il finanziamento delle domande di sostegno/pagamento per la Misura 13 annualità 2017 di cui all'Allegato 2 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 5 La presente determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31.

Art. 6 Avverso le disposizioni del presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione.

Art. 7 La presente Determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna ed integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio
(Art. 30 comma 4 L.R. 31/90)

Antonio Salis